



DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15 SETTEMBRE 2020



L'anno duemilaventi, il giorno 15 settembre nella sede della Sala dei Baroni sita in Castel Nuovo, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 10,00 in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Alle ore 09,00 gli Assessori Buonanno e Clemente, con la presidenza del Vice Presidente Guangi ed in attesa della formazione del numero legale ai sensi dell'art.52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, hanno dato risposta ai question time n.800; l'Assessore Buonanno ha dato risposta al question time n.802.

(All'allegato n.1 le interrogazioni dei consiglieri e le risposte degli assessori estratte dal resoconto della stenotipia).

Il Presidente Fucito alle ore 10,07 invita la dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio a procedere all'appello.

Assistono: il Segretario Generale Dott.ssa Patrizia Magnoni

Risultano presenti il Sindaco Luigi de Magistris ed i Consiglieri: Andreozzi Rosario, Bismuto Laura, Caniglia Maria, Capasso Elpidio, Cecere Claudio, Colella Sergio, Coppeto Mario, De Gregorio Elena, Frezza Fulvio, Fucito Alessandro, Guangi Salvatore, Guida Chiara, Langella Ciro, Pace Salvatore, Palmieri Domenico, Sgambati Carmine, Solombrino Vincenzo, Ulleto Anna, Verneti Francesco e Zimbaldi Luigi. **(presenti 21)**

Risultano assenti i Consiglieri: Arienzo Federico, Brambilla Matteo, Buono Stefano, Carfagna Maria Rosaria, Coccia Elena, Esposito Aniello, Gaudini Marco, Giova Roberta, Lanzotti Stanislao, Madonna Salvatore, Matano Marta, Mirra Manuela, Moretto Vincenzo, Mundo Gabriele, Nonno Marco, Quaglietta Alessia, Santoro Andrea, Simeone Gaetano, Troncone Gaetano e Venanzoni Diego. **(assenti 20)**

Il Presidente Fucito constatata, pertanto, la presenza del numero legale, dichiara valida la seduta in prima convocazione.

Partecipano alla seduta il Vice Sindaco Panini e gli Assessori: Piscopo, Palmieri, Buonanno, Del Giudice, Felaco, de Majo e Clemente.

Il Presidente Fucito apre la seduta dando gli auguri per una pronta e rapida guarigione al Consigliere Simeone con affetto.

Entrano in aula i Consiglieri: Brambilla, Giova, Matano e Moretto. (presenti 25)

Il Presidente Fucito effettua la comunicazione ai sensi dell'art.166 e art.11 del regolamento di contabilità della delibera di G.C. con prelevamento dal fondo di riserva n.312 del 28.8.2020. Poi comunica all'aula l'inizio degli art.37. Inoltre comunica che al momento della votazione delle delibere verranno comunicati gli scrutatori.

La Consigliera Matano ricorda la morte tragica di Maria Paola uccisa dal fratello, a causa del suo amore per Ciro, non condiviso dalla famiglia. Chiede all'aula un minuto di silenzio in memoria delle tante vittime di omotransfobia che si registrano in Italia.

Il Presidente Fucito, visto che è stato accolto l'invito, chiede un minuto di silenzio.

La Consigliera Giova si associa agli auguri per il Consigliere Simeone e tratta la vicenda della società Agorà 6 per quanto attiene ad un progetto di riqualificazione dell'ex area Nato nel quartiere Poggioreale. Ormai la zona è divenuta una discarica a cielo aperto di immondizia ed anche di rifiuti speciali. E' una problematica che l'Amministrazione conosce bene, così come i cittadini che hanno fatto numerosi esposti per tutelarsi, in quanto si tratta sicuramente di una catastrofe ambientale.

Il Consigliere Brambilla si associa per gli auguri di pronta guarigione al Consigliere Simeone poi parla di due delibere che trattano dei lavori ad edifici scolastici, per sbaglio è stato allegato il file del computo metrico di lavori stradali. Quindi chiede che venga corretto l'errore. Inoltre segnala il fenomeno dei roghi di rifiuti che continuano ad essere appiccati nell'area nord di Napoli.

Entra in aula il Consigliere Lanzotti. (presenti 26)

Il Consigliere Pace interviene per chiarire alcune inesattezze in merito al degrado ambientale dell'ex Nato di Poggioreale e sulle attività di "Agorà 6" e quanto l'Amministrazione si è fatta carico della questione predisponendo una serie di interventi.

La Consigliera Giova precisa che il suo intervento era volto a sollecitare un'azione immediata per il ripristino dei luoghi e soprattutto per tutelare la salute pubblica.

Il Presidente Fucito dichiara conclusi gli art.37 e passa al primo punto all'o.d.l. la Delibera di G.C.n.285 del 6.8.2020 e nomina scrutatori i consiglieri: Pace, Zimbaldi e Matano.

L'Assessore Clemente la illustra.

Il Consigliere Brambilla fa la ricostruzione della vicenda sottolineando alcune anomalie in quanto non si riesce a capire se sono state calcolate le somme dovute e ritiene che dovrebbe intervenire il Commissario Straordinario poiché finora il Comune non ha rispettato i tempi per il pagamento.



Si allontana dall'aula il Consigliere Guangi ed entra il Consigliere Esposito. (presenti 26)

Il Presidente Fucito comunica la presenza del Consigliere aggiunto Mihindukulasuriya Viraj Fernando Prasanna e nomina scrutatori i Consiglieri: Vernetti, De Gregorio e Giova.

Il Consigliere Moretto mette in evidenza l'inefficienza dell'Avvocatura comunale e punta il dito su quei dirigenti che non si assumono responsabilità sui documenti che producono e che possono contenere anomalie gravi.

Il Presidente Fucito dichiara che non vi sono più interventi e, poiché era stata chiesta una spiegazione del Segretario Generale, le cede la parola.

Il Segretario Generale Dott.ssa Magnoni spiega che con questa delibera si è voluto proprio evitare la nomina del Commissario ad acta, infatti il riconoscimento del debito è avvenuto nei novanta giorni e sicuramente nei termini. L'atto è stato ritenuto sufficiente dalla Prefettura, come interruzione dei termini, quindi ora sarà cura dell'amministrazione effettuare quanto prima il pagamento, quindi il commissariamento non verrà attuato e non si riscontra il motivo di preoccupazione; anche perché il Vice Segretario Generale ha provveduto ad inoltrare subito la comunicazione, facendo interrompere i termini e occorrerà soltanto comunicare l'avvenuto pagamento.

Il Consigliere Brambilla ribadisce che questi sono debiti fuori bilancio lettera "A" e non possono essere pagati in questo modo, ma devono passare al vaglio del Consiglio Comunale.

Entra in aula il Consigliere Guangi. (presenti 27)

Il Presidente Fucito pone in votazione la Delibera di G.C.n.285 del 6.8.2020 per appello nominale su richiesta delle forze di opposizione.

Il Presidente Fucito invita la dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio a procedere all'appello.

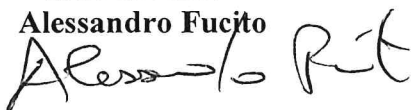
Risultanto allontanatisi Brambilla, Caniglia, Esposito, Giova, Lanzotti, Matano, Moretto e Sgambati. (presenti 19).

Il Presidente Fucito dichiara sciolta la seduta alle ore 11,10 per mancanza di numero legale.

Il presente verbale è stato redatto dal Servizio "Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari", in conformità al resoconto stenotipico, depositato presso la segreteria del suindicato Servizio.

 
Del che è verbale.

Il Presidente *
Alessandro Fucito



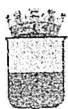
Il Vice Presidente *
Salvatore Guangi



Il Segretario Generale *
Dott.ssa Patrizia Magnoni



Ciascuno per la propria parte di competenza*



COMUNE DI NAPOLI

AREA CONSIGLIO COMUNALE

SER VIZIO SEGRETERIA DEL CONSIGLIO e GRUPPI CONSILIARI

Relata n. 125

Napoli, 8 settembre 2020

O G G E T T O: Convocazione del Consiglio comunale .

Comunico alla S.V. che il Consiglio Comunale di Napoli, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall' art. 31, comma 1, dello Statuto e, dell'art. 27, comma 2, del Regolamento interno del Consiglio Comunale, sentiti i Presidenti dei Gruppi consiliari, è convocato **nella Sala dei Baroni sita in Castel Nuovo nel giorno:**

Martedì 15 settembre 2020, alle ore 10:00

saranno discussi gli argomenti di cui all'allegato elenco n. 1

Informo, ai sensi dell'art. 52 comma 3 del Regolamento interno del Consiglio comunale, che nell'ora precedente, della seduta, in attesa che si formi il numero legale, sarà data risposta alle interrogazioni di cui all'allegato "A"

Preciso altresì, che l'ingresso alla Sala si intende riservato ai soli Consiglieri comunali ed Assessori, oltre al personale comunale previsto dal Responsabile dell'Area e dalle altre funzioni impegnate (stampa, polizia municipale, etc) in accordo con lo stesso.

Sarà garantita la diretta streaming sul canale You tube del Comune di Napoli.

Comunicasi, che alle ore 10:00 del giorno 15 settembre 2020, sarà accerta, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea.

Comunico, altresì, che in apertura della seduta, sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166 – comma 2 del D.Lgs 267/2000 e art. 11 del Regolamento di Contabilità delle deliberazioni di G.C. di cui all'allegato elenco n. 2.

IL PRESIDENTE
ALESSANDRO FUCITO



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio comunale

Seduta pubblica del 15 settembre 2020, 10:00

ALLEGATO N. 1

N.	OGGETTO
16 X	Deliberazione di G.C. n. 285 del 06.08.2020 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Riconoscimento della legittimità, ai sensi dell'art. 194 co. 1 lett. a) del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, del debito fuori bilancio scaturente dalla Sentenza n. 2804/2020 del Consiglio di Stato, sez. IV, pubblicata il 04/05/2020, in favore del Condominio Aurora + altri. Assessori: Piscopo, Clemente e Felaco
2	Deliberazione di G.C. n. 277 del 06.08.2020 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Variazione compensativa di spesa al Bilancio E.P. 2020 per l'assunzione a tempo determinato nell'anno 2020 (settembre - dicembre) di personale educativo e scolastico al fine di garantire il regolare avvio dell'A.S. 2020/2021. Atto di indirizzo della Giunta Comunale finalizzato a garantire il diritto all'istruzione. Vicesindaco: Panini
3	Deliberazione di G.C. n. 511 del 04.11.2019 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Modifica del Regolamento Comunale per la Toponomastica e la Numerazione Civica, approvato giusta deliberazione di C.C. n. 42 del 03/10/2012. Assessore: Clemente



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio comunale

Sedute pubbliche del 15 settembre 2020, alle ore 10:00

ALLEGATO N. 2

**COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 166 COMMA 2 E ART. 11 DEL
REGOLAMENTO DI CONTABILITA'**

N.	OGGETTO
1	Delibera di G.C. n. 312 del 28/08/2020 avente ad oggetto: Prelevamento dal fondo di riserva 2020 per lo svolgimento delle attività connesse alla manifestazione culturale "Estate a Napoli 2020", presso la struttura di San Domenico Maggiore. Assessore: de Majo

Nr: 1

Prenole Guenzi

Progressivo : 783 Annotazioni :
Protocollo : 909174 del : 12/11/2019
Oggetto : *Interventi Urgenti presso alloggi comunali Via Palazziello 80 Soccavo*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : Assessore al patrimonio, ai lavori pubblici e ai giovani
 CLEMENTE

Nr: 2

Progressivo : 784 Annotazioni :
Protocollo : 914421 del : 13/11/2019
Oggetto : *Degrado e sicurezza nel quartiere Vasto*
Interrogante : Lanzotti Stanislao
Relatori : Assessore al patrimonio, ai lavori pubblici e ai giovani CLEMENTE
 Assessore al Verde FELACO

Nr: 3

Progressivo : 797 Annotazioni :
Protocollo : 1034528 del : 23/12/2019
Oggetto : *Caduta albero via Nuova Agnano-Revisione condizioni verde cittadino-Predisposizione Regolamento*
Interrogante : Lanzotti Stanislao
Relatori : Assessore al Verde FELACO
 Assessore al patrimonio, ai lavori pubblici e ai giovani CLEMENTE

Nr: 4

Progressivo : 800 Annotazioni :
Protocollo : 30658 del : 14/01/2020
Oggetto : *Degrado del mercato ittico*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatori : Assessore alle poliche sociali e al lavoro BUONANNO
 Assessore al patrimonio, ai lavori pubblici e ai giovani CLEMENTE

Nr: 5

2

Progressivo : 802 Annotazioni :
Protocollo : 64507 del : 23/01/2020
Oggetto : *Problematiche relative a Edenlandia*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : Assessore alle politiche sociali e al lavoro **BONANNI**

Nr: 6

Progressivo : 805 Annotazioni :
Protocollo : 88752 del : 30/01/2020
Oggetto : *Interventi presso il ponte di Corso Vittorio Emanuele sulle abitazione di Vico S. Antonio ai Monti*
Interrogante : Lanzotti Stanislao
Relatore : Assessore al patrimonio, ai lavori pubblici e ai giovani **CLEMENTE**

Nr: 7

Progressivo : 806 Annotazioni :
Protocollo : 103993 del : 05/02/2020
Oggetto : *Abbattimento rudere Piazza San Giorgio a Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : Assessore al patrimonio, ai lavori pubblici e ai giovani **CLEMENTE**

Nr: 8

Progressivo : 808 Annotazioni : URGENTE
Protocollo : 126194 del : 11/02/2020
Oggetto : *Gestione "Napoli Sotterranea"*
Interrogante : Nonno Marco
Relatori : Assessore alla Cultura e Turismo **DE MAJO**
Assessore al patrimonio, ai lavori pubblici e ai giovani **CLEMENTE**

INIZIO QUESTION TIME ORE 09:29.

PROGRESSIVO 800, PROTOCOLLO 30658: "DEGRADO DEL MERCATO ITTICO".

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Passiamo alla discussione dei question time, vedo in Aula alcuni Consiglieri, invito gli Assessori presenti a..., quindi passiamo al primo question time, che è il numero 4, che ha ad oggetto: "Degradato del Mercato Ittico". L'Interrogante è il Consigliere Moretto, i Relatori sono l'Assessore alle Politiche Sociali, Buonanno Monica e l'Assessore al Patrimonio e ai Lavori Pubblici, Clemente Alessandra. Prego Consigliere Moretto, a Lei la parola.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Allora io partirei dalla premessa, perché la premessa è sostanziale per capire di quale bene noi stiamo parlando questa mattina, a distanza di 8 mesi dalla presentazione di questo question time, e parliamo del Mercato Ittico, il famoso edificio progettato da Luigi Cosenza, ubicato a Napoli nella Piazzetta Duca degli Abruzzi. Questo progetto, questo edificio è l'esempio di un'architettura razionalista, in una sera di febbraio del 2010, il Mercato Ittico si animò della spettacolare performance di Vanessa Beecroft, con 50 modelle dipinte di nero, l'artista attrasse la purezza architettonica del capolavoro di Cosenza, come fu dichiarato all'epoca, che aveva deciso in quell'ambiente di prospettare questa grande opera. Il che significa, perché sottolineo questo in premessa? Perché parlare di Mercato Ittico, si potrebbe confondere che stessimo parlando di un mercatino, di un mercato qualunque, e invece narra la storia importante dell'architettura della fine dell'era fascista, quel mercato purtroppo, abbiamo tentato a più riprese di cercare di salvaguardare una struttura che poteva essere come scrivo, anche all'interno di questo mio question time, un museo di architettura contemporanea, cosa che non è stata. Cercammo di salvarlo e cito i miei due question time, con ordine del giorno approvato nel 2015 nel corso del Bilancio di Previsione, nel tentativo ancora una volta di salvaguardare un bene della nostra città, ma anche quel question time, nonostante approvato dal Consiglio Comunale, nel corso come ricordavo del Bilancio di Previsione del 2015, non ha avuto nessuna considerazione. Ebbene che cosa succede a distanza di 10 anni, di 15 anni? Che questa struttura bellissima, che poteva essere utilizzata in tanti modi, è stata abbandonata al degrado più assoluto, con occupazione di persone senza tetto, di clochard, anche purtroppo di illeciti che si consumano all'interno

di questa struttura, e nessuno ha attenzionato. Un'Amministrazione che sta distruggendo i beni di questa città, fu messa anche a nel patrimonio disponibile per essere venduta, ma il Consiglio Comunale, anche in quell'occasione si oppose, dicendo di dare una vitalità al Mercato Ittico, perché rappresentava la storia della nostra città, un'attrattiva anche turistica, commerciale, poteva essere ripresa in quella struttura e nulla invece è stato fatto. A distanza ormai di anni, dove fu strappata ad un'attività, per poi portarla in quello che oggi è il C.A.A.N., la struttura di Volla, un altro fallimento, perché anche la struttura di Volla, che doveva riprendere sia le attività ortofrutticole, che quelle ittiche, è stato un fallimento, tant'è che hanno portato anche i registri al Tribunale, è in una situazione economica ormai fallimentare, e questi sono i risultati. E allora all'Assessore al Patrimonio, l'Assessore che dovrebbe essere attenta a questi gioielli di famiglia della nostra città, che cos'ha fatto? Ha attenzionato le cose che sono state dette Consiglio Comunale, Maggioranza e Opposizione, non hanno un'unica paternità, siamo stati tutti concordi che quella struttura doveva essere rivalutata, riconsegnata alla città, cosa che non è stato fatto e oggi langue in una situazione indegna, indecorosa, pericolosa, sia per i cittadini che abitano nelle zone limitrofe, ma anche purtroppo a chi l'ha occupata quell'area, a chi ci vive, a chi consuma anche purtroppo dei reati. Sentiamo un attimino l'Assessore che cosa ha da dire in proposito.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Consigliere Moretto. La parola all'Assessore Buonanno e poi all'Assessore Clemente.

ASSESSORE BUONANNO MONICA

Grazie Consigliere Moretto, La ringrazio per l'attenzione che ha posto in un luogo così importante per la nostra città. Io intervengo in funzione della delega alle politiche sociali e quindi alla presenza delle persone che abitano la strada, e che in qualche modo, in diversi periodi e in diverse aggregazioni, hanno abitato anche il luogo di cui parliamo oggi. Quindi relativamente alla zona del cosiddetto Mercato Ittico, la situazione relativa ai senza fissa dimora, è da tempo nota al Servizio Politiche d'Integrazione e Nuove Cittadinanze. Il sito negli ultimi 3 anni è stato oggetto di numerosi sgomberi, così come l'adiacente Parco della Marinella. Questi sgomberi hanno visto, in veste di supporto per gli utenti che vi stanziano, la partecipazione delle cosiddette Unità di Strada, ovvero Assistenti Sociali che supportano e affiancano l'Amministrazione Comunale, esclusivamente nella fattispecie del sostegno alle persone senza dimora, al fine come dire, di sostenere percorsi di accoglienza nelle strutture a bassissima soglia. Purtroppo ognuno di questi interventi non ha avuto il risultato sperato, in quanto le persone che costituiscono gli aggregati dei senza dimora, non hanno mai manifestato alcuna

intenzione a soluzioni alternative alla vita di strada. La composizione del gruppo che vi stanziava è disomogenea rispetto alla provenienza geografica e al genere, sono per lo più persone che pervengono dall'Africa, di genere maschile e persone dell'Est Europa di genere femminile, e la maggior parte soggiorna in modo irregolare, quindi non soggiorna nel modo regolare, per cui possono essere curati e riconosciuti dalle Unità di Strada e la maggior parte è sprovvista di documento d'identità, o dichiara di non possederlo, fanno quasi tutti uso di sostanze stupefacenti o di alcool, motivo per il quale è facile trovarli in stato di alterazione da sostanze o da alcool, e spesso la situazione igienico sanitaria è davvero compromessa. Quindi noi come Servizio di contrasto alle marginalità e Assessorato alle Politiche Sociali, perseveriamo quotidianamente, ogni tentativo di fidelizzare gli utenti ad utilizzare le strutture a bassa soglia, tentativi di presa in carico. Durante il periodo di lockdown, nonostante appunto fosse interdetto il passeggiamento per le strade della città, con un'apposita comunicazione del Presidente della Giunta Regionale, siamo riusciti ad autorizzare gli Operatori delle Unità di Strada, a realizzare e a svolgere comunque il loro lavoro, e quotidianamente si sono recati nei siti a maggior presenza di persone senza dimora, tra i quali anche il Mercato Ittico. I progetti di fuoriuscita dallo stato di marginalità, sono quelli che conosciamo e quindi sono innanzitutto percorsi che portano le persone ad utilizzare le strutture, all'interno delle quali poi iniziano i percorsi differenziati, a seconda dello stato in cui si trovano le persone. L'Assessore Clemente che prende la parola subito dopo di me, sarà l'animatrice su un progetto molto importante che stiamo portando avanti rispetto al Mercato Ittico, che vede coinvolti l'Assessorato alle Politiche Sociali, l'Assessorato al Patrimonio e altri Assessorati, di cui Lei Vi dirà. Grazie.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Assessore Buonanno. La parola all'Assessore Clemente.

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

Grazie. Buongiorno a tutte e a tutti, intervengo con molto piacere su questo question time, perché è oggetto questo importante bene immobiliare della nostra città, del patrimonio del Comune di Napoli, di un'attività molto intensa, e in primo luogo voglio ringraziare le forze politiche della Maggioranza, ma anche dell'Opposizione, che stanno accompagnando l'Assessorato al Patrimonio in quella che è la costituzione del P.A.V.I. di quest'anno, del 2020, un atto importante che sappiamo essere legato a doppio filo, sia con le sorti economiche e finanziarie del nostro Ente, perché fa parte sostanziale del nostro piano di riequilibrio economico e finanziario, ma poi fa parte della visione che abbiamo della città, sono infatti molto orgogliosa di far parte di un'Amministrazione che è partita negli anni di più

dura austerità, rispetto alle politiche governative, per quanto riguarda il regime degli Enti Locali, un'Amministrazione che poi rispetto a quegli anni ha saputo, negli ultimi Bilanci, nelle ultime approvazioni, ha saputo anche consegnare la visione di città che ha del P.A.V.I. stesso, immaginando di estromettere dei beni importanti proprio dai processi di vendita e di trasformare questi processi, non soltanto in delle occasioni di vendita, ma soprattutto in delle occasioni di valorizzazione per la nostra città. Il Duca degli Abruzzi infatti fa parte dell'obiettivo della nostra Amministrazione, di estromettere questo cespite dal piano di alienazione, valorizzazione e dismissione, o in alternativa vincolarlo e a questo stiamo lavorando, a importanti e strategiche attività e obiettivi d'interesse pubblico della nostra città, e quindi fare in modo che sia conservata anche la storicità e l'identità di un bene che è stato realizzato da un uomo illustre del nostro territorio e con non soltanto i suoi studenti e i suoi discepoli accademici, ma con la sua famiglia e con le anime culturali più vive della città, si sta progettando per fare in modo che possa avere una valorizzazione degna della grande storia che lo stesso bene ha avuto. Nelle more però siamo intensi anche nella realizzazione all'interno di questo cespite così importante, di un progetto strategico della nostra città, che è appunto l'area di libero scambio, un'area dove proprio poter dare risposta a quelle tensioni di marginalità sociali, delle quali prima la mia Collega Buonanno stava relazionando. L'area di libero scambio è una pratica che stiamo mettendo in campo con vari Assessorati, in varie direzioni, e lo stiamo facendo anche in collegamento con altre Amministrazioni d'Italia, che appunto come l'Amministrazione di Genova. È un'area dove proprio noi vogliamo consentire il libero scambio tra soggetti che vivono la marginalità sociale, di attività, ma in una cornice di ordine, di legalità, una cornice di accompagnamento, anche da parte del Terzo Settore, per fare in modo anche di risolvere dei fenomeni invece che se non tenuti dentro una cornice di una Pubblica Amministrazione, diventano fenomeni d'invivibilità dei quartieri, come i cosiddetti mercati degli stracci, nei confronti dei quali anche la nostra Polizia Locale, insieme a tutte le Forze dell'Ordine è fortemente impegnata. Questa zona quindi e questa realtà, il Mercato Ittico, è oggetto quindi di un'importante progettualità, abbiamo incardinato e vincolato fin anche la vendita ad un progetto pubblico di valorizzazione, che deve vedere lo sviluppo o di un polo culturale di altissimo livello o di uno sviluppo per quanto riguarda la cosiddetta realtà dei pescatori, che sempre è stata legata anche alle origini di questo progetto e in seconda battuta, già dai prossimi mesi, un impiego proprio per poter entrare in un diverso utilizzo di quel lo spazio e poter accogliere e incontrare le persone che nella nostra città fanno più fatica. Io Consigliere, La ringrazio e ti ringrazio, perché ho avuto modo così di poter relazionare di un lavoro che stiamo portando avanti e sicuramente mi faccio garante anche di una porta aperta rispetto

a delle non idee, perché le idee su questo bene sono tante, ma soprattutto a dei contributi tangibili, che anche da parte della Forza Politica che Lei rappresenta, possano venire per rispondere a questi più obiettivi che abbiamo costruito in questi mesi di lavoro, grazie.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Assessore Clemente. La parola al Consigliere Moretto per una replica.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Ormai Assessore non mi sorprende, non mi sorprende più il modo di fare del suo essere Assessore della terza città d'Italia, molto probabilmente non si è calata proprio nel ruolo di Assessore, pensa di essere una maestrina che deve raccontare le favole ai propri scolaretti. Mi dovrei anche offendere, ma non lo faccio, ormai sono anni che sopportiamo il suo modo di fare, ci viene a raccontare delle cose avulse da quella che è la mia interrogazione, ha parlato di tutto, delle favole, che dopo 10 anni ci sarà, ci potrebbe, stiamo lavorando per fare un progetto, per ridare alla città la funzionalità di questo bene che è un bene della città, la famiglia Cosenz e tutto il resto, ma che cosa Lei abbia costruito in questi anni, che cosa ha progettato? Qual è la proposta? Con chi si sta interfacciando per poter realizzare questo? Poi da qui si cala sulla questione che ha ampiamente illustrato l'Assessore Buonanno, con ovviamente onestà intellettuale, ha descritto la questione drammatica che si consuma nell'ex Mercato Ittico, da chi è abitato, diciamo così, occupato, da persone che non hanno una fissa dimora, da persone che vengono dall'Africa, da persone che fanno uso di stupefacenti e con i quali non si può interfacciare, perché diventano anche violenti, e Lei non sa Assessore, che la responsabilità è sua, di quel patrimonio abbandonato. Se tutto questo si verifica, si registra, e crea difficoltà anche a chi deve operare nel welfare, è impossibilitato di fronte ad una situazione così drammatica, e questa situazione drammatica si sviluppa, perché c'è l'abbandono di una struttura storica, di un patrimonio vero della nostra città, e Lei che cos'è venuta a raccontare? Niente. Prende atto di una situazione che ormai sono decenni che è lì ed è abbandonata, e non ha l'idea chiara di che cosa si possa fare nell'immediato e nel prossimo futuro, questa è la tragica realtà, che noi abbiamo affidato il patrimonio della nostra città, patrimonio sia storico, architettonico e anche quello che sono le case dell'ERP e quant'altro, ad un Assessorato che non sa assolutamente di che cosa parla. È molto simpatica quando si mette anche sul monopattino, sulla bicicletta, quando sorride, ma Napoli Assessore, non ha bisogno dei suoi sorrisi, non ha bisogno di andare sul monopattino o sulla bici, ma ha bisogno che il territorio, in ogni parte della nostra città, che ormai è abbandonata a se stessa, riprenda il suo splendore, riprenda la

civiltà che è la storia della nostra città, non vogliamo essere più presi in giro, fortunatamente siamo alla fine di questo percorso e speriamo, immaginiamo, che i Napoletani abbiano preso coscienza e conoscenza di quella che è stata in questi 10 anni, quest'Amministrazione e guardi attentamente tutti quelli che l'hanno distrutta, tutti quei componenti che si sono avvicendati e quelli che sono stati per lunghi anni, a distruggere il patrimonio della nostra città.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Consigliere Moretto. Se vuole, Le do la parola. Gli Assessori vogliono replicare, caro Presidente Moretto, al suo intervento. Prego Assessore Buonanno.

ASSESSORE BUONANNO MONICA

Grazie Presidente. Giusto nella sinteticità della mia elaborazione, forse non è emerso il lavoro che si sta facendo, a fronte della presenza dei senza dimora, che ripeto, è una presenza irregolare, quindi non facilmente gestibile dal punto di vista delle Unità di Strada, ma come (non chiaro) e genere, è quella che abbiamo detto, ma sono stati coordinati almeno 10 interventi, dedicati solo a quel sito, quindi al di là delle attività delle Unità di Strada, le Unità di Strada stesse sono state supportate da Napoli Servizi, ASIA e Polizia Locale, in un intervento coordinato, che vede tra l'altro la stessa attività anche per altri siti della città, rispetto ai quali gli stessi cittadini e commercianti, con diverse interlocuzioni anche scritte con email, ci stanno ringraziando. Quella è una zona molto complessa e molto articolata, e il progetto di cui Le ha parlato l'Assessore Clemente, è un progetto condiviso, che serve anche e soprattutto per ridare dignità a quelle persone, che se pur in presenza irregolare e quindi difficilmente riconducibile a percorsi di accoglienza, sono comunque tenuti sotto controllo e attenzionati. Dimenticavo di dire, che anche la presenza dell'ASL, è una delle presenze costanti, nei nostri incontri rispetto alla salubrità dei luoghi, ma purtroppo è una presenza che non sempre risponde a quelle che noi invece individuiamo come priorità. Grazie.

ASSESSORE CLEMENTE ALESSANDRA

La ringrazio Vice Presidente. Anche io una replica, in primo luogo per dare contezza a Lei, Consigliere, e a tutte le persone che seguono il nostro Consiglio Comunale, che sono stati ben 12 i sopralluoghi da parte delle strutture del patrimonio in quel sito. 12 sopralluoghi che si aggiungono ai sopralluoghi che la mia Collega Buonanno menzionava, quindi c'è un'attività molto viva, tangibile, l'area di libero scambio è istituita con delibera, alla quale stiamo lavorando con la Multiservizi. L'area di libero scambio nasce a seguito di incontri con il quartiere, a seguito di incontri con gli abitanti, soluzioni fin anche con le Municipalità che sono state protagoniste, la Quarta e la Seconda Municipalità,

perché sono le Municipalità che vivono più di altri i problemi, così come Vi dicevo dei cosiddetti mercatini che possiamo denominare degli stracci, e che quindi il mio relazionare a quest'Aula, sarà sempre ispirato con voglia, dallo spirito di voler relazionare le cose che quest'Amministrazione compie e chiedo al Consigliere anche d'interrogarsi, poiché io non ho la risposta, del perché si vuole attribuire ad una donna che relaziona all'Aula della propria città, un atteggiamento da maestrina, oppure attribuire una sorta di critica rispetto al sorriso che mette o non mette nelle cose. Questo è un qualcosa che m'interroga e sono contenta anche in quest'Aula di poter rivolgere quest'interrogativo, proprio a Lei, che ha voluto sottolineare, non so perché veramente, per quale motivo, anche questi aspetti di tratti che sono i tratti distintivi di una personalità, ma sono tratti inconfutabili invece di un lavoro che si mette in campo con grande serietà e responsabilità, grazie.

PROGRESSIVO 802, PROTOCOLLO 64507: "Problematiche relative a Edenlandia".

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Passiamo al question time numero 5, con oggetto: "Problematiche relative a Edenlandia". L'Interrogante è il Consigliere Moretto, il Relatore è l'Assessore alle Politiche Sociali e al Lavoro, l'Assessore Buonanno. Prego Consigliere Moretto.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Cercherò di essere breve, per i tempi ormai che sono rimasti, dall'appello, per iniziare i lavori. L'Edenlandia, anche qui ci troviamo di fronte ad una struttura nata nel 1937, una struttura che all'epoca era la più grande struttura sportiva, di svago, di attrattiva, di giochi, anche di presenza di alberature e quant'altro, che insisteva sulla nostra città. Sappiamo, senza fare la storia, delle vicissitudini che ha attraversato l'Edenlandia, e veniamo agli ultimi episodi, quando è stata data in affidamento e sembrava che potesse anche decollare, ma a più riprese c'è stato lo stop di questo rilancio della struttura di Edenlandia, perché c'era lo stop sia da parte della Sovrintendenza, per le architetture che erano presenti nell'Edenlandia e quant'altro, ci sono stati diversi stop. E proprio quando io scrivo questo question time, verso la fine del 2019, l'Edenlandia ebbe un altro stop, con la messa in cassa integrazione dei lavoratori, di tutta la platea di quei lavoratori che avevano sperato che fosse in itinere ormai il rilancio dell'Edenlandia, ebbe di nuovo un freno. Dopodiché negli ultimi tempi è ripartita molto lentamente, ma vorremmo sapere dall'Assessore, non solo la questione che riguarda appunto la

platea dei lavoratori e quindi in capo all'Assessore Buonanno, ma a quello che riguarda sempre il patrimonio, la struttura, a che punto siamo per la rivalutazione di tutti quei giochi che avevano anche ed erano stati dalla Sovrintendenza classificati come architettonici e quindi da conservare, c'era stato anche un freno in tal senso, se tutte queste cose sono state superate e se finalmente tutta la struttura è idonea, riparte, non più a singhiozzi, ma ripartirà al cento per cento, per dare garanzia ai lavoratori e anche quello che rappresenta l'Edenlandia. L'Edenlandia rappresenta un polmone di svago per i cittadini, ma anche un'attrattiva turistica, commerciale, che ruota intorno all'Edenlandia, una paralisi totale, che ormai da decenni si registra, perché ci sono i dati che io cito anche in questo question time, quali erano le percentuali di presenza all'interno dell'Edenlandia, quali erano gli incentivi di partecipazione che ruotavano intorno a questa struttura, che ruotavano intorno a quest'attività, che ormai da oltre dieci anni, questi dati sono precipitati e non riusciamo più a riprenderli.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Consigliere Moretto. Prego Assessore Buonanno, a Lei la parola.

ASSESSORE BUONANNO MONICA

Grazie Vice Presidente, grazie a tutti. Dunque, ringrazio il Consigliere Moretto, perché ci dà l'opportunità di rappresentare il lavoro che stiamo facendo, in funzione dello sviluppo dell'area dell'Edenlandia, che come sappiamo sin dal 1964, rappresenta uno dei siti maggiormente interessanti per la popolazione cittadina, in particolare per i bambini, in quanto uno dei primi parchi di divertimento, il primo parco dei divertimenti, inteso in quel senso, della città, e uno dei più grandi dei divertimenti in Italia. È evidente che nel corso del tempo, l'entertainment in se è cambiato e si è modificato, e parchi di divertimento, costruiti e realizzati successivamente, hanno poi seguito una mission completamente diversa da quella di Edenlandia, e quindi sono diventati i famosi parchi tematici, parchi acquatici, quindi parchi molto molto più grandi, e con strategie di multinazionali, con strategie di marketing, derivanti appunto da imprese multinazionali, che hanno poi in qualche modo, definito l'entertainment d'Italia. Edenlandia rimane però comunque un cittadino e per questo, quest'Amministrazione sin dal 2011 ha preso come dire in attenzione, la questione di Edenlandia, e sorpassando tutte le questioni che sono ben note a questo Consiglio Comunale, abbiamo almeno negli ultimi due anni, affrontato sia con l'imprenditore, sia con le Organizzazioni Sindacali, e non ultimo, Vi dirò dopo, con la Prefettura, tutta la tematica relativa alle difficoltà che hanno gli ultimi 45 lavoratori, che ancora rientrano nel ridimensionamento occupazionale del parco. Le difficoltà sono collegate

prioritariamente al fatto che l'imprenditore non sempre paga nei tempi stabiliti dal contratto i lavoratori, motivo per il quale gli incontri si sono succeduti anche in modo rapidissimo, talvolta anche uno a settimana, con tutte le Organizzazioni Sindacali, l'impresa e i Rappresentanti dei lavoratori, rispetto ai quali abbiamo sottoscritto verbali formali, d'impegno dell'impresa a pagare i lavoratori. È importante dividere questo tipo di attività tra pre Covid e post Covid, perché pre Covid eravamo arrivati a fine gennaio, con un impegno preso in Prefettura, rispetto al quale l'impresa appunto s'impegna a pagare un po' di stipendi, una quota che ancora rimaneva da pagare ai lavoratori, e in vista della primavera e quindi quello sviluppo delle attività rivolte al pubblico di Edenlandia, poi di mettersi al passo regolarmente. Purtroppo con il Covid, come sapete ed è inutile ripeterlo, si è bloccata anche l'attività di Edenlandia, e quando si è potuta riaprire, abbiamo dovuto affrontare innanzitutto il tema della sicurezza, oltre che il tema della retribuzione. Lo abbiamo affrontato anche scrivendo direttamente all'Ispettorato Territoriale del lavoro, e confrontandoci con la Prefettura. I lavoratori, lo dico per chi non lo sapesse, hanno avuto la cassa integrazione e man mano sono stati reintegrati al lavoro, quindi sono stati oggetto di cassa integrazione speciale e straordinaria, in quanto il comparto non è oggetto di ammortizzatori sociali, ma in funzione del D.P.C.M. di aprile del 2020, hanno potuto anche loro, essere sostenuti dal sostegno al reddito. La prossima call online, che personalmente avrò con le Organizzazioni Sindacali, è organizzata per martedì 22, durante la quale l'Assessore verrà messa a parte di tutti gli avanzamenti diciamo dell'interlocuzione con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro, e laddove non fosse stato fatto un passo in avanti, ricorreremo di nuovo all'Ufficio di Governo in Prefettura. Come Assessore allo Sviluppo, e quindi per quanto riguarda l'Assessore al lavoro, questa è la mia relazione, sullo sviluppo naturalmente non posso che augurarmi un rapido sviluppo della zona e di tutta l'area, non per emulare i parchi che sono nel nord Italia, ma per farne una specificità territoriale e quindi poterne far godere i cittadini grandi e piccoli, della nostra città e non solo. Grazie.

2°VICE PRESIDENTE GUANGI SALVATORE

Grazie Assessore. Prego Consigliere Moretto per una breve replica.

CONSIGLIERE MORETTO VINCENZO

Molto brevemente Assessore, Lei ha risposto per la parte, ha due elementi il mio question time, quindi c'è la parte che riguarda i lavoratori e Lei ha fatto una panoramica di quello che è successo prima del Covid, quello che è successo durante il Covid, e non sappiamo quello che succede dopo il Covid, perché in alcuni settori, il Covid purtroppo non so come dire, è stato anche provvidenziale, perché una crisi che già c'era nell'Edenlandia, non dava gli ammortizzatori sociali a quei lavoratori per il loro

settore, con il Covid, il D.P.C.M. ha predisposto anche per questi lavoratori, la cassa integrazione, quindi diciamo che in una fase transitoria, ha un po' aiutato i lavoratori. Cosa succederà invece nell'immediato, dopo queste ulteriori 9 settimane che sono state messe a disposizione dal D.P.C.M., questa è la questione prettamente dei lavoratori. La parte strutturale, la parte del rilancio, che giustamente Lei ha sottolineato ed io ho relazionato, per quanto riguarda la parte del lavoro, non c'è, non so chi dovrebbe essere, l'Assessore Clemente o altri, di capire la struttura, cosa si è fatto per la struttura, perché quando Lei dice che le responsabilità sono anche di chi gestisce, del gestore della struttura dell'Edenlandia, vi sono tante diciamo, da parte di chi la gestisce, che dà delle responsabilità all'Amministrazione, di ritardi, di permessi, alla Sovrintendenza e a quanti altri, che avrebbe rallentato lo sviluppo strutturale dell'Edenlandia. Lei ricordava anche che in altre città, in altri paesi, queste strutture che nascevano come l'Edenlandia, si sono riconvertite, si sono sviluppate, mentre noi non solo non l'abbiamo sviluppata, la nostra bellissima Edenlandia, ma l'abbiamo ridimensionata e l'abbiamo portata quasi alla distruzione. Quindi quale sarà il futuro dell'Edenlandia, al mio question time nessuno ha risposto. Mi auguro semplicemente per la parte dei lavoratori, che si trovi una soluzione, perché se la struttura non si rilancia, se la struttura non ridiventi un attrattore, che le percentuali che io ho segnato all'interno del question time, non ci sarà futuro purtroppo nemmeno per i lavoratori, e questo dovrebbe maggiormente preoccupare l'Amministrazione, cosa che da anni non fa.

FINE QUESTION TIME ORE 10:06.